

TERRA 
e ACQUA 
CAMBIAMO MUSICA

Programma elettorale 2020

Comune di Venezia

Scheda territoriale

Lido – Pellestrina

La situazione oggi

Il Lido di Venezia è un territorio le cui caratteristiche naturalistiche, di identità storica e architettoniche, potrebbe garantire un forte sviluppo residenziale ed economico. Tuttavia non è stato mai davvero valorizzato tranne che per la breve stagione estiva. Ad oggi è un territorio che resta fortemente carente sotto molti punti di vista:

Socialità, cultura e servizi ai cittadini

- Mancanza di attività ed eventi istituzionalizzati al di fuori della stagione estiva che favoriscano una vitalità sociale per tutto l'anno anche per le persone più giovani.
- La Mostra del Cinema, unica proposta culturale importante, è limitata a pochi giorni l'anno. Lo "scollamento" rispetto a Venezia fa sì che il Lido sia escluso dal circuito culturale veneziano (Mostre, Biennale, Università).
- Strutture storiche, pubbliche e private, sono state lasciate in stato di abbandono, e sottratte all'utilizzo pubblico. Gli esempi più clamorosi sono: l'Ospedale al Mare, il Parco della Favorita, le ex Colonie degli Alberoni, la Caserma Pepe,
 - i Murazzi e le pinete,
 - le storiche fortificazioni lagunari.
- Il sistema dei trasporti è fortemente limitato soprattutto nei collegamenti da e per l'isola:
 - Manca Ferry per Fusina da Pellestrina ed Alberoni (estivo).
 - Collegamento Ferry da rinforzare tra S. Nicolò e Punta Sabbioni.
 - Pellestrina e S.Piero in Volta vanno collegate a Venezia.

Economia ed Ambiente

- Manca una proposta diffusa e diversificata di lavoro qualificato. Si è puntato solo sul turismo senza una visione strategica in linea con le potenzialità del luogo.
- La dimensione naturale unica del Lido non solo è poco curata ma non viene riconosciuta come una preziosa risorsa di attrazione, per nuova popolazione residente e per un turismo consapevole.

Sicurezza e Sanità

Non ci si prende cura dei cittadini come si dovrebbe:

- I circa 20mila abitanti possono contare solo sul supporto sanitario di un presidio insufficiente e sempre più ridimensionato.
- La viabilità continua a presentare criticità legate alla rischiosa convivenza fra mezzi a motore e biciclette (mezzo primario di spostamento) ed alla insufficiente manutenzione della pavimentazione pedonale.
- Ai problemi della mobilità si aggiunge la convivenza con i nuovi monopattini elettrici anch'essi privi di corsie dedicate e il cui uso è totalmente fuori controllo.
- Si continuano a tollerare furti di biciclette, barche e motocicli senza far nulla per prevenire o reprimere questa piaga.

Il Lido che vogliamo vedere entro 5 anni: visione e proposte

Uno sviluppo armonico

Migliorare la situazione attuale significa pianificare azioni mirate con un approccio incrementale all'interno di una visione organica. Occorrerà difendere i valori e gli aspetti caratterizzanti lo stile di vita lidense che ne fanno attrattiva per i nuovi residenti, migliorare la fruibilità dei servizi, sviluppare iniziative coerenti di natura pubblica e privata secondo un piano organico e condiviso con i cittadini.

Socialità, cultura e servizi ai cittadini

Socialità: luoghi di aggregazione frequentati, adottati e partecipati tutto l'anno

Ogni area del Lido dovrà avere un'identità essendo caratterizzata da strutture "vive" e monitorate che attraggano residenti e visitatori tutto l'anno. Quindi:

- Riaprire ai cittadini spazi per il tempo libero e per attività creative e all'aria aperta (musica, teatro, cinema, sport, biblioteche, mostre).
- Riaprire, ripulire e restituire alla città il Parco della Favorita.
- Creare orti urbani al Lido, S.Piero in Volta e Pellestrina
- Creare le condizioni per incentivare la residenzialità ed il lavoro agli Alberoni:
 - Ex colonia marina Padova: rivedere la situazione del progetto Resort di Lusso, nell'ottica di una destinazione d'uso indirizzata ad una fruizione pubblica e direzionale (centri di co-working).

- Ex colonia INPDAP: messa in sicurezza e ripresa dei progetti di recupero con consultazioni partecipative..
- Verifica della situazione immobiliare con la finalità di promuovere la residenzialità nell'area.

Cultura: dare finalmente un ruolo al Lido nella produzione culturale veneziana

- La cittadella del Cinema: riqualificazione di aree da destinarsi al cinema ed alle arti visive utilizzando tutte le strutture disponibili per creare:
 - Centro direzionale attivo tutto l'anno (a disposizione di imprese e professionisti come centro di co-working) ed in particolare necessario per le negoziazioni commerciali degli operatori del Cinema nel periodo della Mostra.
 - Sede distaccata di Ca' Foscari: corso di laurea su cinema, televisione e produzione multimediale.
 - Centro di restauro dei film della Mostra.
 - Cineteca: rassegne tutto l'anno e proiezioni on demand (oggi è rimasto un solo cinema nel centro).
- Padiglioni della Biennale da usare anche per l'organizzazione di mostre di arte moderna tutto l'anno.
- Auditorium per convegni, rassegne teatrali e musicali.

Servizi ai cittadini

Trasporti e mobilità

I vantaggi dell'isola senza sentirsi isolati: servizi efficienti tutto l'anno per garantire la mobilità degli abitanti anche nei periodi di alta affluenza turistica.

- Migliorare la qualità dei trasporti con più approdi a S.Nicolò, Malamocco e Alberoni (Ospedale S.Camillo) e velocizzare i collegamenti con P.le Roma, Ferrovia e S. Giuiliano (attraendo i flussi balneari altrimenti indirizzati ad altre località).
- Istituire un collegamento diretto del Ferry Pellestrina-Fusina tutto l'anno.
- Creare una linea diretta Pellestrina - Riva degli Schiavoni.
- Ripristinare la rotta per la motonave che da Chioggia colleghi Pellestrina a Riva degli Schiavoni passando per S.Piero in Volta, S.Maria del Mare, Alberoni, Lido S.M. Elisabetta.

- Aumentare le possibilità di ormeggio per le imbarcazioni private (iniziando dall'aumento del numero degli anelli per gli ormeggi).
- Garantire una migliore mobilità interna a S.Piero in Volta e Pellestrina partendo dai ferry d'estate, definendo una soglia di carico per gli escursionisti (prenotazione obbligatoria per gruppi di ciclisti e motociclisti).
- Dare inizio ad una pianificata sostituzione dell'attuale parco autobus con Bus elettrici e garantire la mobilità alle persone disabili.

Scuole e asili nido

- Creare un calendario di riunioni per un ascolto continuo con le famiglie funzionale ad apportare miglioramenti costanti ai servizi scolastici.

Assistenza ad anziani e disabili

- Ripristinare i servizi necessari alla cura ed alla riabilitazione delle persone disabili e alla protezione degli anziani sul territorio.
- Creare centri per gli anziani autosufficienti.

Lo Sport

Lo sport trova nel Lido una sua sede "naturale" soprattutto per le discipline all'aperto che non richiedono infrastrutture complesse (Stadi, palazzetti etc). Vela, canottaggio, tennis, golf, ciclismo, triathlon, tra gli altri, dovranno poter usufruire di strutture all'altezza e di programmi agonistici che coinvolgano i giovani ed i visitatori. E' necessaria la pianificazione di un calendario, professionalmente promosso, di alcuni eventi sportivi che dovrà garantire una copertura costante durante tutto l'anno ed in particolare nei mesi non estivi.

Economia ed Ambiente

Un ambiente da valorizzare per attrarre turismo tutto l'anno, pernottante, consapevole e ad alto valore aggiunto.

Turismo

Il marketing territoriale del Lido va caratterizzato come alternativo a quello delle principali località adriatiche che hanno puntato in gran parte sul turismo di massa. Lo sviluppo turistico in senso qualitativo (etico, consapevole e responsabile) va sostenuto da investimenti mirati ad attrarre quei visitatori maggiormente interessati a pernottare al Lido, motivati da interessi coerenti ed in armonia con il Lido: natura (mare, oasi faunistiche e biodiversità); cultura (vicinanza a Venezia, eventi legati al cinema ed alla Biennale); sport (eventi sportivi in discipline coerenti con i luoghi); benessere (centri di riabilitazione e wellness). In particolare è necessario:

- Creare un Ufficio Marketing Lido del Comune con sede al Lido, in collaborazione con Ca' Foscari per definire, implementare e monitorare le strategie di marketing territoriale attraverso un piano d'azione condiviso con ente comunale e territorio.
- Apertura di un centro informazioni visitatori al terminal Ferry del Tronchetto, a S. Maria Elisabetta e in prossimità dell'arrivo del Ferry a S. Nicolò e installazione di pannelli informativi nei Ferry.
- Riqualificazione delle zone naturali protette: S.Nicolò, Osp. Al Mare, Alberoni valorizzando le oasi floro-faunistiche come fattore di attrazione di un turismo interessato all'ambiente, e garanzia della varietà paesaggistica e biologica del Lido.
- Realizzare piste ciclabili con un piano di sviluppo incrementale per priorità e migliorare l'indicazione dei percorsi.

Opportunità di lavoro oltre il turismo

Creare le condizioni che permettano di lavorare al Lido scegliendo di viverci, indipendentemente dalla sede di lavoro. In questo modo si favorisce un processo di “destagionalizzazione” dell'isola creando le condizioni per l'avvio di un “ecosistema” urbano e sociale vivo durante tutto l'anno ed equilibrando, con posizioni lavorative qualificate nel terziario, il mix di fonti di reddito oggi invariabilmente legato al turismo. Tutto ciò crea anche le condizioni per portare nuove aziende ad insediarsi a loro volta al Lido e fornire ai giovani nuove opportunità di lavoro potendo scegliere di vivere al Lido.

A tal fine è necessario individuare spazi ed edifici pubblici che permettano, con le nuove tecnologie digitali, la realizzazione di centri direzionali e di coworking per:

- i lavoratori residenti (come alternativa all'inarrestabile crescita del lavoro da casa).
- nuove start-up che diano lavoro anche ai neo diplomati e neo-laureati.
- lavoro artigiano e piccole imprese locali.
- Sviluppare un polo di attrazione per medie e grandi aziende nazionali ed internazionali che vogliano aprire filiali e sedi di rappresentanza, proponendo ai propri dipendenti di vivere e lavorare in un contesto con alta qualità di vita.

Aiuto e rilancio del commercio:

Anche il Lido e Pellestrina stanno soffrendo pesantemente la crisi aggravata dal COVID ma che, di fatto, è iniziata ben prima, complice l'inerzia delle amministrazioni precedenti. Occorre agire subito per portare supporto immediato ai commercianti in difficoltà e creare le condizioni per riaperture di attività in un contesto finalmente solido.

- Ridurre le imposte comunali per contribuire all'apertura di negozi sfitti.
- Allungare le finestre temporali per le opportunità commerciali grazie al piano di destagionalizzazione fatto di eventi tutto l'anno.
- Coinvolgere i commercianti del Lido nel piano comunale di digitalizzazione della distribuzione.
- Creare per i commercianti stand dedicati in zone centrali durante la Mostra del Cinema.
- Garantire il funzionamento tutto l'anno di Palazzo del Cinema e Casinò per convegni, rassegne cinematografiche (legate alla "Mostra del Cinema"), mostre d'arte, eventi privati, eventi fieristici.
-

Sicurezza e Sanità

Proteggere la comunità lidense significa:

- Mantenere il Monoblocco o, comunque, le sue funzioni attuali indipendentemente dal destino del "progetto villaggi-vacanze".
- Promuovere con la Regione un riesame del Servizio Sanitario locale al fine di individuare le azioni necessarie a riportarlo all'altezza delle esigenze di prevenzione e cura della popolazione.
- Riquilibrare le funzioni sanitarie dell'ex Ospedale al mare iniziando col mantenere le piscine con acqua di mare, un centro di sanità d'eccellenza a livello nazionale, e pianificandone uno sviluppo.
- Migliorare da Pellestrina per l'Ospedale Civile e avviare un tavolo di negoziazione con la Regione per la creazione di un Pronto Soccorso e di un'elisuperficie.
- Affrontare e risolvere il problema delle due "strozzature" nella viabilità (Via S. Gallo e tratto Malamocco-Alberoni).
- Aumentare Stalli bici e dotarli di telecamere.
- Adeguare l'organico dei vigili alle esigenze del territorio emetterlo nelle condizioni di prevenire e reprimere i sempre più frequenti episodi di teppismo notturno.
- Promuovere e coordinare iniziative di "controllo di vicinato".
- Curare con assiduità la pavimentazione pedonale.
- Esaltare il verde pubblico oggi abbandonato e metterlo a disposizione dei cittadini in tutta sicurezza.

Azioni nei primi 90 giorni

- Messa in sicurezza e riapertura del Parco della Favorita ai cittadini.
- Incontro con la Municipalità per concordare il modus operandi e le priorità strategiche.
- Convocazione degli Stati generali della Sanità del Lido alla presenza di cittadini, associazioni, Regione e Municipalità per comprendere e concordare insieme priorità e azioni, in particolare per decidere come procedere con l'area dell'ex Ospedale al Mare.
- Stati generali del turismo assieme alle associazioni degli albergatori per comprendere e concordare priorità e azioni per fronteggiare l'emergenza economica e definire le linee di sviluppo del settore.
- Presentazione di un piano per la messa in sicurezza delle biciclette e per la regolamentazione dell'uso dei monopattini elettrici.
- Avvio del piano delle piste ciclabili e primo confronto con i cittadini per allineamento e proposte.
- Monitoraggio delle aree di criticità a S. Piero in Volta e Pellestrina in vista dell'imminente stagione delle acque alte.

L'area del "ex ospedale al mare"

Cosa è rimasto dei servizi socio-sanitari, tagli e conseguenze

L'Ospedale al Mare, che serve a circa 20.000 cittadini del Lido, di S. Piero in Volta e di Pellestrina, venne definitivamente chiuso nel 2003 mantenendo solo alcune prestazioni ambulatoriali e pochi altri servizi.

- Pronto Intervento e Guardia Medica
- Poliambulatorio per visite
- Servizi per la famiglia e l'età evolutiva
 - Pediatria in comunità
 - Vaccini
 - Consultori familiari
 - Neuropsichiatria infantile
 - Polo adolescenti
- Centro Prelievi (analisi a Venezia)
- Radiologia

- Emodialisi
- Cardiologia riabilitativa
- Medicina fisica e riabilitazione
- Assistenza infermieristica
- Protesi e Ausili
- Uffici CUP
- Farmacia
- Sportello prodotti per incontinenza

Attualmente anche i pochi servizi rimasti sono a rischio soppressione, nel silenzio della Giunta Comunale. Inoltre numerosi servizi restano sottodimensionati, ad esempio:

- Centro di salute mentale in cui sono rimasti due medici.
- L'unica logopedista pediatra, andata in pensione, non è stata sostituita.
- Il servizio di fisioterapia rimane al Giustinian nonostante la richiesta di averlo una volta alla settimana al Lido
- Il servizio di neuropsichiatria infantile non è garantito al Lido per tutte le patologie

E' importante ricordare il livello di eccellenza e professionalità che contraddistingue le funzioni di riabilitazione il cui fiore all'occhiello sono le 4 piscine di acqua di mare filtrata e riscaldata a 33gradi che accelera la guarigione da problemi ortopedici e rallenta il processo di aggravamento delle gravi malattie croniche di cui soffrono le persone disabili.

L'attuale situazione che viviamo a seguito della pandemia COVID-19, ci impone di considerare questo complesso socio-sanitario come presidio locale di quella "medicina territoriale" che ha permesso alla Regione Veneto di contenere finora l'impatto della pandemia.

Il progetto Villaggi-vacanze: implicazioni e stato dell'arte

Nel 2019 è stata sottoscritta un'intesa tra CDP Investimenti Sgr e Th Resorts per trasformare il complesso dell'ex Ospedale al mare in strutture ricettive. Il piano prevede di utilizzare:

- Aree di proprietà di CDP, area del Monoblocco di proprietà del Demanio con l'abbattimento del fabbricato, area di proprietà di ASL 3 (ex Ginecologia).

Sull'area verranno realizzate:

- CLUB MED : area ex Osp. Al Mare
- TH: gestione di albergo a dx dell'entrata principale dell'ex Ospedale al Mare

- Scuola Ospitalità : convenzione con Ca' Foscari (nel Teatro Marinoni)

Su questo progetto non si è ancora espressa ufficialmente l'ASL 3.

L'attuale Monoblocco di circa 9.000mq di superficie (di cui 6.300mq utilizzati) sarebbe sostituito da un nuovo presidio sanitario di 4.600mq.

La nostra proposta: Salute, Lavoro, Cultura, Ambiente

Immediato avvio di un progetto per rendere l'area uno Spazio aperto alla comunità ed alle professioni ad alto valore aggiunto.

- Rilancio ed espansione del Presidio ospedaliero
 - Ripristino delle funzioni cancellate e integrazione di nuove funzioni
 - Terapie di riabilitazione in grado di servire l'area del Comune e della Città Metropolitana
 - Settore attrezzato per emergenze COVID
- consolidare e valorizzare un'area di interesse naturalistico, unica nel Mediterraneo e protetta dalla Direttiva europea Habitat.
- Restauro e utilizzo dei 5 Padiglioni:
 - Centri direzionali dedicate alla negoziazione operatori settore cinema e a spazi di Centro co-working (Uffici, sale riunioni, spazi espositivi e di incontro)
 - Sede universitaria: Corso di Cinema e Arti Visive e Centro restauro pellicole Mostra
 - Sala cinematografica per la Mostra e rassegne tutto l'anno
 - Auditorium per concerti, rassegne teatrali e convegni
- Area Bar e ristoranti
- Accesso diretto al Parco della Favorita.

L'area della Favorita

Cos'era e cosa ne è rimasto

L'area della Favorita è una superficie fondiaria di 19.000mq (di cui oltre 1000 coperti) compresa tra via Marco Polo e via dell'Ospizio Marino. Il complesso immobiliare è costituito da un grande scoperto con due edifici principali e ulteriori quattro manufatti di tipologia e stato di conservazione diversi.

Secondo i Piani vigenti la destinazione d'uso è caratterizzata da:

- Area per il gioco bambini, giardino pubblico di quartiere, parco, impianti sportivi di base, piscine e maneggi.
- Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, attrezzature esistenti e di quartiere.

- Residenza, attività direzionali, servizi alle persone, strutture ricettive, attrezzature collettive, aree per spazi pubblici attrezzate per il gioco e lo sport, parchi pubblici.

La nostra proposta: Favorita aperta

Riteniamo che la Favorita debba rappresentare il primo segnale per la cittadinanza della volontà che gli spazi pubblici vadano riaperti per favorire aggregazione sociale e rafforzare il senso d'identità della comunità lidense. A tal fine la Favorita dovrà tornare a svolgere il suo ruolo e dovranno essere ripristinate le strutture che ne hanno caratterizzato la funzione per vari decenni fino alla chiusura dell'Ospedale al Mare. In particolare, oltre al ripristino del bar, si riapriranno campi di tennis, calcetto, basket, bocce. In aggiunta prevediamo la realizzazione di una sala prove e registrazioni musicali e di uno spazio all'aperto per rappresentazioni e feste private.

Alberoni

Lavoro, Residenzialità e Servizi, Aggregazione Sociale, Ambiente

Una delle nostre priorità è di ridare vita agli Alberoni, una zona ad alto potenziale di residenzialità, grazie ad un ambiente incontaminato e tranquillo, e attraente per un pubblico di visitatori interessati alla natura, alla storia e allo sport, in particolare, ma non solo, alla preziosa oasi faunistica delle Dune degli Alberoni, allo storico Forte e al celebre Golf Club. Andranno create condizioni per attrarre professioni qualificate che richiedono infrastrutture adeguate, a cominciare da collegamenti all'altezza, in cui lavorare e vivere e attorno alle quali potranno svilupparsi nuovi esercizi commerciali.

Lavoro e ospitalità

- Turismo sostenibile: ambiente, luoghi di interesse storico, golf.
- Centro direzionale per co-working e sviluppo di nuovi esercizi commerciali.
- Residenzialità e servizi
- Verifica immobili vuoti da ristrutturare ed eventuale valutazione di nuova edilizia residenziale (area ex colonie)
- Trasporti: nuovi collegamenti con Pellestrina, Fusina e Venezia
- Viabilità sicura: ciclabili
- Sicurezza: posto di polizia/vigili urbani

Aggregazione Sociale

- Spazi verdi aperti al pubblico recuperando le ex colonie abbandonate (Colonia Padova, Colonia INPDAP)
- Parco
- Libreria multimediale

Ambiente

- Espansione, manutenzione e valorizzazione dell'oasi floro-faunistica delle Dune degli Alberoni
- Manutenzione continua della spiaggia libera